



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

LA DIRIGENTE TITOLARE

- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del comma 16 del predetto art. 21;
- VISTO il D.P.R. n. 150 del 26 febbraio 1999 come modificato dall'art. 10, comma 2, della Legge n. 145 del 15/07/2002;
- VISTO il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 e successive modificazioni, relativo alla Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 5, comma 2, e agli artt. 19, 21 e 25;
- VISTA la Legge n. 145 del 15 luglio 2002, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTA la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012";
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, e, in particolare, l'art. 11 così come modificato dall'art. 28 del CCNL sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, che disciplina il conferimento degli incarichi ai Dirigenti scolastici;
- VISTO il CCNI sottoscritto in data 22/02/2007, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, e, in particolare, l'art. 9 che disciplina il mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", con particolare riferimento all'art. 8;
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta, rispettivamente, l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti in data 02/09/2016 al n. 3485;
- VISTE le Linee guida per l'attuazione della Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 emanate con Decreto Dipartimentale di questo Ministero del 21/09/2016, prot. AOODPIT n. 971;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 239 del 21/04/2017, che modifica la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei Dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti in data 30/06/2017 al n. 1647;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 108 dell'11/08/2017, che per l'A.S. 2017/2018 individua gli obiettivi regionali da assegnare ai Dirigenti scolastici per la loro valutazione;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 16 dell'01/02/2018, che recepisce il Piano di dimensionamento della rete scolastica regionale per il triennio 2018/2021 in applicazione della delibera n. 713 del 15/01/2018 del Consiglio Regionale della Basilicata;

pagina 1 di 4



- VISTA la nota della Direzione Generale per il personale scolastico del 15/05/2018, prot. AOODGPER n. 23357, relativa alle operazioni di attribuzione degli incarichi ai Dirigenti scolastici per l'A.S. 2018/2019;
- VISTA la nota di quest'Ufficio dell'01/06/2018, prot. AOODRBA n. 3756, che fornisce disposizioni e chiarimenti in ordine alle operazioni di conferimento e di mutamento degli incarichi ai Dirigenti scolastici per l'A.S. 2018/2019, nonché l'elenco delle sedi scolastiche i cui Dirigenti sono in scadenza di contratto al 31 agosto 2018, l'elenco delle sedi scolastiche vacanti e disponibili in Basilicata al 1° settembre 2018 e l'elenco delle sedi scolastiche sottodimensionate nell'A.S. 2018/2019;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 509 del 21/06/2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 09/07/2018 al n. 2720, che determina la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei Dirigenti scolastici per l'A.S. 2018/2019 e che in Basilicata è pari a n. 108 posti;
- VISTA l'istanza dell'interessata del 18/06/2018 acquisita al protocollo di quest'Ufficio in data 19/06/2018 al n. 4063;
- VISTO l'atto di conferimento di incarico dirigenziale n. 3180 del 21/07/2015, regolarmente registrato in data 30/12/2015 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti (Reg. n. 1 - Foglio n. 118), con il quale la dott.ssa MARCIULIANO Grazia Maria, con decorrenza dall'01/09/2015 e fino al 31/08/2018, è stata preposta a dirigere l'Istituto Comprensivo di Bernalda (MT);
- VISTO l'atto di rettifica del suddetto incarico dirigenziale del 29/11/2016, prot. AOODRBA n. 3666, regolarmente registrato in data 21/02/2017 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti (Reg. n. 1 - Foglio n. 73);
- CONSIDERATO che il suddetto incarico scade al termine dell'anno scolastico 2017/2018 e precisamente alla data del 31 agosto 2018;
- VISTO l'atto dispositivo di quest'Ufficio n. 99 del 17/07/2018, che per l'A.S. 2018/2019 assegna in Basilicata gli incarichi dirigenziali così come indicato nei n. 5 elenchi ad esso allegati;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 120 del 10/08/2018, che proroga gli obiettivi regionali da assegnare ai Dirigenti scolastici individuati per l'A.S. 2017/2018 con decreto di quest'Ufficio n. 108 dell'11/08/2017, anche negli anni scolastici successivi fino all'emanazione di un nuovo provvedimento di rideterminazione degli stessi;
- CONSIDERATO che dall'01/09/2018, con successivo atto dispositivo di quest'Ufficio, saranno rideterminate le tre fasce di complessità in cui si articolano le n. 116 istituzioni scolastiche statali della Basilicata;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra la predetta Dirigente scolastica e la Dirigente titolare, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questo Ufficio Scolastico Regionale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità della Dirigente scolastica sopra menzionata, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dalla medesima maturata nel corso delle attività progressive;

DISPONE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, alla Dirigente scolastica **MARCIULIANO Grazia Maria**, nata a Matera il 07/07/1970 - C.F.: MRCGZM70L47F052J, è conferito l'incarico presso l'Istituto Comprensivo "Pitagora" di Bernalda (MT) a decorrere dal 1° settembre 2018.

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico la Dirigente scolastica dovrà:
- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività



amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL sottoscritto in data 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di Dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificati, in particolare, dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica.

Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, la Dirigente scolastica dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.



3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

1. Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali;
2. Sostenere e monitorare la progettazione degli Organi Collegiali nel settore dell'orientamento scolastico.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica

Risultati prove standardizzate nazionali

1. (PRIORITA) Riduzione della varianza tra le classi.
(TRAGUARDO) Migliorare il punteggio di alcune classi in Italiano e Matematica, facendolo rientrare nella media nazionale e del contesto geografico di riferimento.

Risultati a distanza

1. (PRIORITA) Monitoraggio sistematico degli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.
(TRAGUARDO) Monitorare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo e i risultati conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
2. (PRIORITA) Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.
(TRAGUARDO) Ridurre del 10% il numero degli alunni che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro conseguono una valutazione medio-bassa.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni nonché di cui alla Legge n. 107/2015.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico avrà la durata di anni 3 (tre), e precisamente dall'01/09/2018 al 31/08/2021, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Art. 5 - Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente Art. 2 la Dirigente scolastica utilizzerà le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposta dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

Art. 7 - Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente incarico è il Foro del luogo in cui presta servizio la Dirigente scolastica.

Il presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRIGENTE TITOLARE

- Claudia DATENA -

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse